

# “Per sorridere un po’ ... quantomeno provateci!”

- Come il nostro Maestro Aghni incontrò Dio -  
“Per Dio, son forse io?”

Come narrare la storia di Aghni il maestro  
è un onere un po’ troppo complesso,  
proverò ad iniziare senza troppi complimenti né fanfare:  
“Non suonate la tromba vi ho detto!  
Non l’ho ancora fatto entrare ...  
sono piuttosto timorosa in merito alle reazioni che potrei suscitare”.  
Giovanni ha bianchi capelli spettinati e degli occhi accecanti,  
è solito tenere dei discorsi spiazzanti.  
Rispondere alle sue domande è un grattacapo eccezionale,  
il suo mestiere è quello di spegnere l’interruttore mentale.  
Chiunque lo incroci deve stare ben attento:  
la sua vita potrebbe dirottare in quel momento.  
In un’ora delinea la vera struttura umana e la storia universale,  
poi ecco d’improvviso il punto cruciale:  
“Sogno o son desto” è la prima reazione,  
per poi digerirla son necessarie ore di meditazione.  
Aghni dopo i colloqui ride sornione,  
forse ha convertito anche oggi delle persone.  
Le seleziona accuratamente in base al bisogno che portano dentro,  
solo se esso è predominante le fa risiedere al centro.  
Ogni giorno tocca i suoi discepoli per sollevarli dalla natura inferiore,  
fa loro brucare l’erba come un dedito pastore.  
Le anime sono nelle sue mani e lui le detiene,  
s’identifica con esse senza provar pene.  
La vita ora lo incalza fisicamente,  
non è poi così facile essere un dio vivente;  
Aghni -il fuoco divino- intrattiene colloqui con Dio:  
è più un soliloquio dice, dal momento che son io!  
È facile osservarlo allo specchio parlare,  
con Lui in qualche modo dovrà pur comunicare.  
Porta poi i suoi messaggi ai numerosi fedeli,  
che per ricambiare gli massaggiano i piedi.  
In verità egli ricorda in ogni sentenza:  
“Dio risiede pure nella vostra essenza”,  
“Siate aperti e sinceri quindi lo troverete,  
non ho colpe se ho districato più velocemente la mia rete”.  
È così che Giovanni incontrò Dio, o Dio incontrò Giovanni ...  
un giorno provarono a mettersi nei reciproci panni.